LECTIO SUL VANGELO DELLA SESTA DOMENICA DI AVVENTO - 14 DICEMBRE 2022

PREGHIAMO INSIEME

Vieni, o Spirito Santo,
dentro di noi, nel nostro cuore e nella nostra intelligenza.

Accordaci la tua intelligenza,
perché possiamo conoscere il Padre nel meditare la parola del Vangelo.

Accordaci la tua sapienza, perché sappiamo rivivere e giudicare, alla luce della tua parola,
quello che desideri comunicarci in questo momento di ascolto.

Accordaci la perseveranza,
perché il nostro cuore , la nostra mente e le nostre parole
siano sempre più conformi all'annuncio di salvezza che ci viene dal Vangelo. Amen

IL TESTO : Vangelo secondo Luca 1,26-38 a

[26] ,In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, [27] a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.
[28] Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». [29] A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. [30] L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. [31] Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.
[32] Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre [33] e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».
[34] Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». [35] Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. [36] Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: [37] *nulla è impossibile a Dio*». [38] Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

Maria che si lascia avvolgere dalla potenza di Dio viene re-immessa nel tessuto di relazioni che viveva a partire da un nuovo punto di svolta": la Parola che ha ascoltato.
Quella Parola certamente le dà un compito che non aveva prima, ma anzitutto ridisegna la sua modalità di rapporto con la rete di persone in cui stava.
Vivere alla presenza di Dio, cercare Dio, rifugiarsi in Dio, sapere di averlo accanto, credere di non essere soli… ad ascoltare il Vangelo, tutto ciò corrisponde ad essere riportati proprio dentro il mondo delle relazioni che viviamo muovendo da una prospettiva differente.
Le parole sono eventi, ma anche gli eventi sono parole. Se la Parola si è fatta carne, allora parla anche attraverso la carne, attraverso la realtà in cui vivo la mia umanità, attraverso quell'evento unico che è la mia vita. È una parola difficile da ascoltare perché non "urla" per essere sentita, ma è costantemente presente, mettiamoci in ascolto.

ALCUNE DOMANDE PER AIUTARE LA PREGHIERA PERSONALE

- Come la Vergine di Nazaret mi lascio interpellare e modellare dalla Parola di Dio?
- Cerco davvero di capire il progetto di Dio su di me per attuarlo con la sua grazia?
- La mia preghiera mi aiuta ad essere servo/a, cioè a mettermi a servizio di Dio servendo anche il mio prossimo con la gioia che mi viene da Lui?